

Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventiquattro** addì **12 (dodici)** - del mese di **febbraio** alle ore **15:42** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

INDIVIDUAZIONE DELLO SPAZIO DENOMINATO "GIARDINO DEI GIUSTI DI TUTTO IL MONDO" PRESSO IL PARCO COMUNALE SANTA MARIA

	F	C	A		F	C	A
VECCHI Luca				RUOZZI Cinzia	Si		
AGUZZOLI Claudia Dana				SACCHI Stefano	Si		
AGUZZOLI Fabrizio	Si			SALATI Roberto			
BASSI Claudio				SORAGNI Paola	Si		
BENASSI Giacomo	Si			VARCHETTA Giorgio	Si		
BERTUCCI Gianni	Si			VERGALLI Christian	Si		
BRAGHIROLI Matteo	Si			VINCI Gianluca			
BURANI Paolo	Si						
CANTERGIANI Gianluca	Si						
CASTAGNETTI Fausto	Si						
CORRADI Davide							
DE LUCIA Dario	Si						
FERRARI Giuliano	Si						
FERRARINI Filippo							
FERRETTI Paola	Si						
GENTA Paolo				----- Assessori -----			Presenti
GHIDONI Riccardo	Si			PRATISSOLI Alex		No	
IORI Matteo	Si			BONVICINI Carlotta		Si	
MAHMOUD Marwa	Si			CURIONI Raffaella		No	
MELATO Matteo	Si			DE FRANCO Lanfranco		No	
MONTANARI Fabiana	Si			MARCHI Daniele		No	
PANARARI Cristian				RABITTI Annalisa		No	
PEDRAZZOLI Claudio	Si			SIDOLI Mariafrancesca		No	
PERRI Palmina	Si			TRIA Nicola		No	
PIACENTINI Lucia	Si						
RINALDI Alessandro							

Consiglieri **Presenti:** **23** Assessori presenti: **1**
Favorevoli: **23**
Contrari: **0**
Astenuti: **0**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

IL CONSIGLIO COMUNALE**Premesso che:**

- il Giardino dei Giusti è uno spazio di dialogo e di educazione alla responsabilità personale, che onora le donne e gli uomini che, in ogni parte del mondo, hanno aiutato le vittime dei genocidi delle persecuzioni e dei regimi totalitari; un luogo che insegna a riconoscere la bellezza della persona buona e mostra che ogni essere umano, esercitando anche il più piccolo spazio di libertà, ha la possibilità di diventare un argine nei confronti delle ingiustizie o dei crimini contro l'umanità;
- il 24 gennaio 2003, grazie alla proposta del Presidente di Gariwo (Gardens of the Righteous Worldwide), onlus con sede a Milano, Gabriele Nissim, di riservare un luogo simbolico della città alla memoria delle figure esemplari di resistenza morale di ogni parte della Terra, è stato inaugurato a Milano il Giardino dei Giusti di tutto il mondo, nella grande area verde del Monte Stella, i cui primi alberi sono stati dedicati a Moshe Bejski per i Giusti della Shoah, Pietro Kuciukian in onore dei Giusti per gli Armeni e a Svetlana Broz per i Giusti contro la pulizia etnica nei Balcani;
- dall'attività di questo luogo è nata la Giornata dei Giusti del 6 marzo, diventata solennità civile in Italia nel 2017;
- il Parlamento europeo ha deliberato l'istituzione ufficiale della Giornata dei Giusti, che ogni anno si celebra il 6 marzo;
- il presidente di Gariwo, Gabriele Nissim, ha proposto l'istituzione di Giardini dei Giusti in tutto il mondo.

Considerato che:

- l'Amministrazione Comunale di Reggio Emilia intende realizzare un'area "Giardino dei Giusti di tutto il mondo", ossia un luogo della memoria in cui piantare alberi dedicati a tutte quelle persone, uomini e donne, che in ogni parte della Terra, hanno dedicato la loro vita per valori di libertà e di giustizia, figure esemplari di resistenza morale;
- l'area che si intende individuare per il Giardino dei Giusti di tutto il mondo risulta essere quella del Parco Comunale Santa Maria, collocato tra via Dante, via Roma, vicolo Venezia, viale Piave e via Caduti di Servizio;

- in questo contesto la Giunta Comunale con deliberazione ID n. 224 del 26.09.2023 ha attivato il “Progetto Qua_quartiere bene comune. Accordo di cittadinanza ambito territoriale centro storico: via Roma e piazza Popol Giot” da cui è stato approvato l’Accordo di cittadinanza e la gestione dello Spazio LabArt situato nel Parco Santa Maria.

Rilevato che:

- il presente atto vuole formalizzare un percorso di progettazione e valorizzazione del Giardino dei Giusti di tutto il mondo che vede a Reggio Emilia una rete di soggetti che in questi anni hanno voluto ispirarsi a questo progetto: nel parco della parrocchia di Castellazzo (settembre 2019), nel giardino della scuola Bergonzi (aprile 2022) e della scuola Mons. Canossini (Novembre 2022);
- Nel febbraio 2021 la Questura di Reggio Emilia con il sostegno dell’Amministrazione comunale ha piantumato un albero di Liquidambar Styraciflua e la targa dedicata all’ex Questore di Fiume Giovanni Palatucci. Palatucci ebbe modo di conoscere il tragico impatto che le leggi razziali ebbero sulla comunità ebraica e creò quindi una “rete” di supporto, grazie alla quale riuscì a salvare molti appartenenti a quella confessione religiosa. Il Dirigente di Polizia, dopo che la sua attività fu scoperta, fu arrestato il 13/09/1944 da militari tedeschi e tradotto nel carcere di Trieste. Lì rimase per circa un mese, prima di essere deportato, il 22/10/1944, a Dachau, come internato politico di nazionalità italiana;
- Il Giardino dei Giusti di tutto il mondo a Reggio Emilia avrà una sua collocazione formale presso il Parco di Santa Maria ma avrà come obiettivo quello di essere in connessione con i territori e le associazioni che promuovono i diritti umani e la pace, oltre che le istituzioni scolastiche e giovanili, al fine di favorire la creazione di un progetto “diffuso” che possa “rendere viva” la memoria dei Giusti di ogni nazione;
- l’Amministrazione comunale intende attivare un percorso di contatto e scambio con l’associazione GARIWO sulle modalità di costituzione e gestione del “Giardino dei Giusti di tutto il mondo” adottate in altre città italiane coinvolgendo realtà associative del territorio;

Dato atto che, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, il Dirigente dell’Udp Ambiente, Energia e Sostenibilità - Arch. Elena Melloni, ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di cui trattasi;

Visti:

- l'art. 48 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- gli artt. 3 e 13 del medesimo Decreto secondo i quali il Comune è l'Ente a finalità generali che cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria comunità, esercitando tutte le funzioni amministrative che non siano espressamente attribuite ad altri soggetti;
- l'art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- la Deliberazione di Giunta Comunale – ID n. 2 del 12/01/2023 – con la quale è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025 – Assegnazione risorse finanziarie per macro obiettivi ai sensi dell'art. 169, commi 1 e 2, del D. Lgs 267/2000 s.m.i.";

Visto l'esito della votazione effettuato attraverso sistema elettronico riportato nell'allegato prospetto;

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa da intendersi qui interamente ripetuti e trascritti:

- 1) di individuare lo spazio del Parco Santa Maria, denominandolo "Giardino dei Giusti di tutto il mondo", luogo di richiamo simbolico per tutta la comunità, al fine di mantenere viva e rinnovare la memoria di quanti abbiano salvato vite umane e difeso la dignità della persona;
- 2) di coordinare e convocare come Amministrazione comunale un gruppo tecnico per la programmazione delle cerimonie e delle iniziative a supporto della valorizzazione dei Giusti (a cui potranno essere invitate associazioni e soggetti che aderiscono al Coordinamento dei Diritti Umani del Comune di Reggio Emilia o che collaborano con l'Amministrazione comunale su tematiche correlate);
- 3) di dare atto che il Dirigente competente, procederà ad attuare le misure necessarie ad identificare e realizzare il Giardino dei Giusti di tutto il mondo all'interno del Parco

Comunale Santa Maria;

- 4) di adempiere agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 di cui al D.Lgs. 33/2013 Decreto trasparenza), all'art. 1 comma 32 della L. 190/2012.

Infine il **Consiglio**, in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000 **dichiara immediatamente eseguibile** la suesposta deliberazione, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

Documenti Allegati

Titolo

VISTO DI REGOLARITÀ TECNICA

VOTAZIONE DELIBERA ID 21.pdf

VOTAZIONE IE.pdf

Impronta

216AC86D33C2D14892E11A7A161394EA9386BD0A
33D7D7E687FF57DB9A66D1D4
4E829F0491ECAA2FC6D3DAAEF79ED00E3673EB0
78EB7F8CB506FDC67E5DDFCA5
7C44B5C01E8875A453CD510CDEA5D09E4D9FBA5
9B8957E9F9E5F456F2FC6E2B2

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
IORI Matteo

IL SEGRETARIO GENERALE
GANDELLINI Dr. Stefano